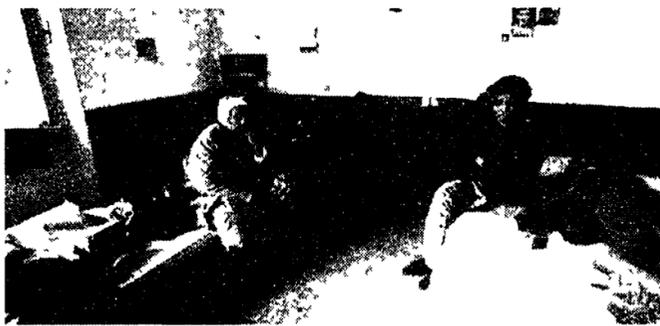


Sfrattati dal Giotto in seguito all'incendio e dopo due notti passate sotto la pioggia gli extracomunitari africani hanno deciso di prendere possesso dello stabile in disuso

L'assessore Cutrufo: «Sono stati assistiti ben oltre quanto previsto dalla legge Martelli» Anche la Provincia si chiama fuori L'edificio era stato messo in vendita

Somali «rifugiati» nell'hotel World

Dopo due notti passate in mezzo alla strada, i somali dell'hotel Giotto occupano il World, in via Cilento a Montesacro. Intanto sia la Provincia che il Comune declinano ogni responsabilità sulla vicenda, e rimettono la questione al prefetto. Secondo l'assessore Mauro Cutrufo la comunità ha ricevuto più assistenza di quella prevista dalla legge Martelli, e non ha mai accettato le proposte avanzate dagli enti locali.



Somali nell'hotel World

BIANCA DI GIOVANNI

I somali sbarcati tre giorni fa dall'hotel Giotto la casa si sono trovata da soli and indotti a rifugiarsi all'hotel World di Montesacro che hanno occupato ieri mattina. Dal trionfo l'assessore comunale all'immigrazione, e alla protezione civile Mauro Cutrufo le ri aveva parlato ch'aro «in questa vicenda il Comune non è mai stato direttamente interessato. Ribadisco con forza che il Comune non prenderà mai più decisioni che violino le norme della legge Martelli offrendo assistenza alloggiativa a questi o ad altri extracomunitari che

siano già stati assistiti per oltre 60 giorni». Tradotto in altri termini questo discorso significa che lui non c'entra e neanche ci vuole entrare. E tanto per chiarire meglio la sua posizione specifica che il problema è di ordine pubblico e quindi va affrontato dalle autorità competenti, cioè dal prefetto Carmelo Caruso.

Più laconico l'assessore ai servizi sociali della Provincia Luigi Reggiani che gestiva la convenzione con l'hotel. Con un comunicato di 14 righe rende noto che dopo aver «attivato tutti i possibili interventi» per

cercare soluzioni alternative e aver trovato un «numero considerevole» di posti (38 per la notte tra il 3 e il 4 e un centinaio con decorrenza frazionata dal 3 all'8 dicembre) prende atto del rifiuto dei somali di accettare le proposte. E visto

che ora la comunità si è trasferita in un'altra struttura «intenzionalmente e definitivamente» conclusa ogni sua competenza in materia.

Resta qualche altro interlocutore istituzionale per i trecento somali «sfrattati» dall'al-

bergo di Primi Valle/Pare proprio di no. Gli amministratori locali assicurano di aver fatto tutto quello che potevano se non di più visto che come afferma l'assessore comunale i 300 africani sono stati ospitati per quasi due anni a spese del

la Provincia un periodo di tempo molto maggiore rispetto ai 6 mesi previsti dalla legge Martelli. Cutrufo sottolinea poi che era riuscito a trovare una sistemazione d'emergenza presso una scuola attualmente non utilizzata che i somali non avrebbero accettato. Stessa situazione alla Provincia che da più di un mese fa proposte che gli immigrati declinano. Sostanzialmente il rifiuto è dovuto all'esigenza che la comunità del Giotto ha di non venire polverizzata in locali sparsi in tutta la provincia. «Ci sono molti vecchi o donne sole che hanno bisogno dell'assistenza del clan per questo non vogliono separarsi», spiega Dacia Valent parlamentare europea. «Per questo gli stranieri», cioè il comitato dell'immunità, ha chiesto più volte di conoscere quali sono le disponibilità illogiche di Comune, Provincia e Regione per poi dislocare le persone come credono opportuno. Sono anche disposti a pagare l'affitto. La Scort (Conferenza permanente per l'uguaglianza razziale in

Europa) per il momento sta prendendo contatti con agenzie immobiliari per trovare locali disponibili. Abbiamo anche istituito una specie di ufficio di collocamento per trovare opportunità di lavoro e stiamo svolgendo un censimento dei documenti all'interno della comunità».

St. tra gli enti locali continua il gioco a rimpiattino. Tra le forze dell'ordine si fa strada qualche dubbio sulla natura del incendio scoppiato mercoledì in una stanza dell'albergo di Primi Valle, incendio che ha provocato lo sgombero. In questo «dialogo tra vordi» comunque resta una sola verità: una comunità di circa 300 persone abbandonata a se stessa. Dopo due notti passate all'addiaccio circa 150 di loro per lo più donne e bambini si sono andati a prendere quello che c'era in un altro albergo evacuato un anno fa per carenza di servizi sovrappollamento e per la scoperta di sostanze stupefacenti in alcune camere.

Caso Census

Il liberale Battistuzzi «L'inchiesta non mi riguarda»

L'onorevole Paolo Battistuzzi del partito liberale ha accolto con sorpresa e indignazione la richiesta di autorizzazione a procedere nei suoi confronti riguardo al caso Census. A suo giudizio la vicenda si riferisce ad un atto amministrativo che non lo riguarda non avendo lui contribuito alla sua formazione.

«Ho già esposto direttamente la mia posizione - ha spiegato l'onorevole Battistuzzi - al giudice per le indagini preliminari mettendomi completamente a disposizione con spirito collaborativo ai fini dell'accertamento dei fatti e degli antecedenti. E ho sottolineato la mia totale estraneità morale politica e giuridica. In primo luogo ha proseguito Batti-

stuzzi - le valutazioni di congruità e legittimità furono fatte come precisa la legge dai competenti organi amministrativi e in aggiunta da commissione esterne ed interne all'amministrazione. In secondo luogo la decisione fu di Consiglio, come previsto per legge. Consiglio al quale ero assente come risulta dagli atti della votazione».

«Quanto poi - ha concluso l'esponente liberale - alla prevedibile e volgare strumentalizzazione di alcuni organi di informazione che come L'Unità si spinge a parlare di tangenti reato che non figura nemmeno nella richiesta di autorizzazione a procedere ne risponderà in sede giudiziaria».

Dal 9 al 22 dicembre film per non dimenticare. Carraro: «La sede di Mp non verrà chiusa»

Studenti al cinema contro il razzismo

Ora tocca al cinema. Nove film che trattano il tema dell'intolleranza vengono ora riproposti agli studenti. L'iniziativa è del Comune che con l'Agis scuola e l'Anec invita i giovani, dal 9 al 22 dicembre, in undici sale cinematografiche. Martedì al Flaminio attori e cantanti disputeranno un «derby del cuore» contro razzismo e violenza. Carraro annuncia: «La sede di Mp non verrà chiusa».

LAURA DETTI

Il covo di via Domodossola, la sede di Movimento politico dove si raduna parte dei naziskin romani non verrà chiuso almeno per il momento. Lo ha annunciato ieri il sindaco Franco Carraro in un incontro svoltosi in Campidoglio, per presentare un litto programma di manifestazioni contro il razzismo. «Ciò lo ha suggerito il Prefetto», ha detto Carraro. «Una chiusura im-

mettere i sigilli al covo di Mp. Cinema e dibattiti e calcio. Per tutto il mese di dicembre la città avrà un fitto calendario di iniziative contro il razzismo e l'intolleranza. Si comincia dal 11 scuole. Inimigini portatrici di messaggi quelli di nove pellicole cinematografiche che tra realtà e racconto fantastico sono state riunite e incaricate di far riflettere il giovane pubblico su razzismo e antisemitismo. Protagonisti sono gli studenti delle scuole superiori di Roma e provincia invitati «svoltiva a non dimenticare» la storia attraverso la visione di opere di fiction. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il provveditorato agli studi l'Agis scuola e l'Anec (associazione nazionale esercenti cinematografici). Dal 9 al 22 dicembre, dieci sale riproporranno gratuitamente film usciti negli ultimi anni che trattano «otto punti di vista differenti il fenomeno dell'intol-

leranza. Stone diverse alcune tratte da avvenimenti realmente accaduti raccontate da occhi diversi. Mississippi burning di Alan Parker (1988). L'amico ritrovato di Gerry Shatber (1989). Gordo di libertà di Richard Attenborough (1987). Dottor De Korzack del polacco Andrzej Wajda (1980). Kapò di Gillo Pontecorvo (1959). La scuola di via violenza di James Clavel (1966). Europa Europa di Agnieszka Holland (1990). La baracca di piazza di Markus Imhoof (1990) e il mondo a parte di Chris Kenes (1979). I film si alterneranno per dodici giorni sugli schermi di sei sale romane: di l'Arstion di Colleferro del Politeama di Frascati e del Superga di Ostia. Contemporaneamente alle proiezioni a cui 30mila studenti si sono già prenotati per assistere in sette scuole della città scelte dal provveditorato verrà proiettato un filmato realizzato dalla Rai durante il concerto

contro il razzismo tenuto da Venetti al Circo Massimo. Brani dello spettacolo e interviste ai giovani presenti a quell'appuntamento faranno il giro dei diversi istituti tra cui il «Giulio Cesare», il «Visconti», l'«Ic Leonardo Da Vinci» e il «Primo Levi».

Oltre a cinema e immagini «per non dimenticare» la sera del derby disputato la settimana scorsa allo stadio Olimpico e coinvolge attori cantanti «vecchi amici» del calcio «artigiani della Roma e dell' Lazio in uno «contro» contro la violenza e l'intolleranza negli stadi e nella strada. Martedì 8 allo stadio Flaminio Massimo Ghini, Nicoletto Davoli, Carlo Verdone, Savino Vallone, Bruno Conti e tanti altri presenteranno un inedito «Derby del cuore». La partita di calcio che si disputerà alle 15.50 sarà preceduta da un intervento musicale di Giulio D'Episcopo, Carl Potter e Tony Esposito.

AGENDA

ieri ☺ minima 11
● massima 16
Oggi ☺ il sole sorge alle 7.22
● e tramonta alle 16.39



TACCUINO

«Snoopy gratis». Nell'ambito dell'iniziativa di accrescimento culturale dei ragazzi della scuola dell'obbligo l'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con l'organizzazione della mostra «Il mondo di Snoopy» che prevede per gruppi di classe l'accesso gratuito. Per fruire dell'ingresso alunni e capi di istituto devono rivolgersi alla Ripartizione IX Scuole via Capitano Bavastro ufficio «Città come scuola» tel. 57.90.20.42.

Per il Nicaragua. «Il mercatino» con il cui ricavato si contribuisce all'acquisto di una unità mobile (ambulatorio e consultorio) per le lavoratrici agricole del Nicaragua. Disponibili di una grande quantità di abbigliamento invernale regalato anche da un negozio proprio per tale scopo. I prezzi sono stati ancora abbassati. Ci sono anche acquedotti, biglietteria e altri oggetti vari. Il «mercatino» è in via Scibone 43a (piazza Verbania) con questi orari: sabato e domenica 10.30-14 e 16-20 tutti i mercoledì 17-20.

MOSTRE

Il mondo di Snoopy. Disegni, documenti, filmati e abiti di famosi stilisti per raccontare l'universo del celebre personaggio di Schulz. Spazio Flaminio via Flaminia 80. Orario: 9.30-13 e 15.30-19.30 sabato 9.30-23.30 domenica 9.30-21. Fino al 17 gennaio '93.

La seduzione da Boucher a Warhol. Dipinti ed opere di famosi fotografi sul tema Accademia Valentino. Palazzo Mi-gnani 23. Orario: 11-20 sabato 11-23. Fino al 14 febbraio.

Dalla terra alla luna. Modelli artigianali e 300 veicoli in miniatura di tutti i mezzi di trasporto degli ultimi due secoli. Palaexpo via delle Accademie. Orario: 10-21. Ingresso lire 9.000 ridotti 6.000. Fino al 13 dicembre.

Il Sahara preistorico. Ampia documentazione dei massicci centrali del Sahara. Aula magna de «La Sapienza» piazzale Aldo Moro. Orario: 9.30-12.30 e 16-19. Sabato solo mattina domenica chiuso. Fino al 15 dicembre.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Vitinia. ore 17 situazione economica e politica (M. Bruti).
Sinistra giovanile - Pds Unione Circostrizionale. Chi non ha memoria non ha futuro - campagna contro ogni forma di razzismo per una città solidale. Ore 9.30 manifestazione - corteo da Largo Preneste a Piazza Malatesta.
Sez. Acilia. ore 16 conferenza di organizzazioni (K. Morasut).
Avviso. giov. di 10 c/e Federazioni (via G. Donati 174) riunione del gruppo di lavoro su associazionismo e volontariato (F. Noxifora).
Avviso tesseramento tutte le Unioni Circostrizionali e le sezioni aziendali di buona memoria con urgenza e in tutti i 93 distretti in federazione dal compagno Franco Olivieri dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16 alle ore 19.
I nuovi iscritti '92 a Roma sono 1.117.

UNIONE REGIONALE

Federazione Frosinone. in Federazone ore 15 conferenza stampa e assemblea provinciale della Sinistra giovanile del Pds (De Angelis M. Gabriele, Martellazzi).
Federazione Viterbo. in Federazone ore 11 conferenza stampa (Daga).

ANNIVERSARIO

Le compagne ed i compagni della sez. Atac e della Federazione Pds di Roma augurano tantissimi auguri a Sergio e Anna Maria Spagnoli per il loro 25° anno di matrimonio.

ad ARICCIA DA SABATO 5 DICEMBRE in VIA NETTUNENSE Km.6.400 (fronTE PORK HOUSE)

LA COPEA & CO.

CENTRO MODA

APERTO LA DOMENICA

SVUOTA E LIQUIDA TUTTO

PER IMMINEENTI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI LOCALI
COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE.

SULLE MIGLIORI MARCHE DI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO
CALZATURE - PELLETERIA - BIANCHERIA
CASA - INTIMO E ARTICOLI SPORTIVI

RIBASSI dal **30** all' **80%**

LA VENDITA È CURATA DA
ROMA SERVICES
PUBBLICITÀ

SPECIALIZZATA IN
LIQUIDAZIONI E
VENDITE PROMOZIONALI
Tel. 0337/791436 - ROMA

UNIONE E LAVORO
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

ASSORTIMENTO
100.000 CAPI
INVERNALI
92/93